

La Cima di Sablunera chiude a Sud-Ovest quella sorta di catino squadrato in cui è acquattato il bellissimo specchio del Lago d'Arno famoso per le sue acque verdi-azzurre. L'impegno necessario per raggiungerlo (indipendentemente da dove si parta sono sempre necessarie almeno 2h/2h30') non ne ha mai fatto una meta da *influencer* né probabilmente lo diventerà mai. L'unico tracciato della zona che gode di una certa nomea è il raggiungimento via Passo di Campo 2298 m del Rifugio Brescia posto al Passo Dernal a 2572 m cosa che ne fa il rifugio bresciano posto ad una maggiore quota; dunque dalla Val Daone con partenza dal parcheggio sito nei pressi della diga del Lago di Malga Bissina. Il rifugio è poi posto tappa della celebre Alta via dell'Adamello via Lago della Vacca, Passo Termine, Bocchetta Brescia. Nel complesso la zona rimane comunque immersa in una severa tranquillità soprattutto laddove si risalgano gli impegnativi tracciati che si dipartono dal Lago d'Arno. Viene qui proposto invece un accesso all'interessante sommità della Cima di Sablunera più soft con partenza dal versante meridionale raggiungendo il Passo della Porta di Zumella – noto e segnalato anche semplicemente come Passo della Porta – per poi percorrere la facile ma panoramica cresta che la montagna rivolge a Sud-Est all'omonimo passo. Un percorso adatto a chi voglia approcciare una bella cima mettendo anche le mani sulla ruvida corrugata roccia della zona.

Primi salitori: ignoti

Caratteristiche: itinerario complessivamente di ottimo interesse sia per la meta raggiunta, eccellente punto panoramico, sia per la particolarità del sentiero di accesso. La normale da poco sotto il Passo della Porta di Zumella risulta meglio segnalata del percorso di accesso e si svolge in tipico e piacevole ambiente con ampie visuali sulle montagne circostanti.

Materiale: N.D.A. consigliato ai meno esperti corda e minimo materiale da integrazione.

Protezioni: assenti.

Soste: assenti / da attrezzare.

Appoggio: rifugio De Marie al Volano.

Partenza: parcheggio sito a ca. 1,5 km dalla località Volano nei pressi del Ponte del Serio.

Avvicinamento: è possibile raggiungere località Nicol, punto di partenza del sentiero per il Passo della Porta di Zumella, sia transitando da località Volano sia più direttamente transitando per il Ponte del Serio; nel secondo caso percorso più ripido ma più immediato che consente di risparmiare ca. 30'. Raggiungere dunque per comode carrarecce località Nicol. Da qui, palina di segnalazione con cartelli, iniziare a salire per stradina fino ad uscire dal bosco ad una radura; la strada continua fino ad una superiore baita dover termina; non raggiungerla ma prestando attenzione alle segnalazioni, prima della stessa, traversare a sinistra per prato con tracce fino a riprendere il marcato sentiero che si inoltra nel fitto bosco. Dopo diversi tornanti si attraversa una zona priva di segnalazioni con forte sentieramento dovuto da animali al pascolo; seguire sempre la traccia principale fino a superare tale zona fino ad uscire su terreno aperto. Da qui la traccia diventa più evidente rimanendo mal segnalata (estate 2026). Con numerosi tornanti si guadagna progressivamente quota risalendo su terreno progressivamente più ripido la Valle del Nicol con visuali interessanti sulle sottostanti località. Continuare a lungo fino ad incontrare la deviazione per il Passo delle Basse 2262 m (paline con cartelli) che si lascia a destra proseguendo con un lungo diagonale verso destra fino a raggiungere l'intaglio del Passo della Porta di Zumella (2419 m, 3h). Da qui perdere ca. 100 m di quota scendendo per ripido tracciato sul versante Arno fino ad incontrare a destra le segnalazioni per la normale di Cima di Sablunera (scritta su un masso ormai poco visibile). Si effettua un traverso a sinistra, si supera un ripido salto a seguire poco sopra un secondo fino ad accedere ad una sorta di altipiano che corona il versante Nord-Est della montagna. La traccia con numerose segnalazioni effettua un lungo traverso ascendente fino a portarsi sul versante Est attraversando una zona geologicamente molto interessante per la particolare conformazione della roccia e dei ghiaioni. Da qui alzarsi ancora fino all'altezza del visibile Passo di Sablunera 2524 che si raggiunge abbandonando la traccia segnalata ed effettuando un traverso su terreno erboso (3h45').

Attacco: al Passo di Sablunera 2525 m.

Itinerario: si scavalca il pinnacolo posto subito sopra il passo fino a percorrere una placca abbattuta per poi accedere ad una sezione facile erbosa ed abbattuta. A seguire la cresta si fa più esile e se ne percorre sempre il filo fino a scavalcare un primo rialzo. Continuare con percorso divertente fino a scavalcare un secondo affilato rialzo oltre il quale ci si abbassa alla forcella percorsa anche dalla normale (segnalazioni). Non seguire la normale ma superare l'ultimo rialzo subito sopra la forcella e sempre sul filo con passi interessanti superando gli ultimi facili metri di erba con massi si raggiunge la croce di vetta (I/II con alcuni passi di III; 1h dal passo).

Discesa: per la via normale ben segnalata; prestare attenzione alla prima sezione che si svolge sul versante Ovest per ripido pendio erboso fino alla forcella che consente di riaffacciarsi sul versante Arno; da qui abbassarsi dapprima in direzione del Passo di Sablunera restando al di sotto della Cresta Sud. A seguire ripercorre il medesimo percorso di accesso (calcolare ca. 2h30' complessivamente per il rientro).

